

Notizie della Regione Piemonte

11/12
anno ottavo
novembre
dicembre 1979

sommario

- 2 Il bilancio di previsione per il 1980: L'ultimo della legislatura — Il dibattito in Consiglio
 - 8 Il 1° gennaio 1980 nasce il Servizio sanitario nazionale: Come la salute diventa un diritto
 - 10 Il nuovo regolamento: Centralità del Consiglio nell'attività della Regione
 - 12 30 giorni
 - 16 Le sedute del Consiglio
 - 23 Fermare la corsa agli armamenti per salvare la pace
 - 24 Un volume sui 600 giorni della Resistenza piemontese: La ragione contro la violenza
 - 25 Il terrorismo non molla la presa — Piazza Fontana dieci anni dopo — La solidarietà della Regione con le vittime
 - 27 L'attività della Giunta
 - 37 I lavori delle Commissioni
 - 38 Progetti di legge
 - 42 Interrogazioni e interpellanze
 - 44 La voce dei Gruppi
 - 48 Bilancio dell'attività nel 1979
- I-XVI Inserto sul piano regionale dei trasporti

In copertina: La stazione di Porta Nuova a Torino
(foto di Rodolfo Suppo)

Anche per il 1979 il bilancio di attività del Consiglio regionale — l'ultimo prima della scadenza elettorale — può considerarsi soddisfacente. Il lavoro compiuto è stato rilevante sia dal punto di vista quantitativo sia da quello qualitativo, e ha consentito lo sviluppo della legislazione di programmazione e di delega agli Enti locali.

Ma gli Enti locali continuano ad attendere la legge nazionale di riforma: sono state vane le speranze che il 1979 potesse essere l'anno del riordino nell'intero sistema delle autonomie.

L'approvazione della riforma è oggi resa ancora più urgente dall'imminenza del rinnovo delle rappresentanze democratiche nelle assemblee regionali e negli Enti locali, fissato per la primavera del 1980.

Poiché è necessario, ed è possibile, che questa importante legge nazionale venga approvata prima delle prossime elezioni amministrative, il Consiglio regionale, con una recente presa di posizione, si è nuovamente rivolto al Parlamento e al governo.

Il Consiglio ha, altresì, auspicato che tutte le autonomie locali del Piemonte assumano iniziative specifiche al fine di esercitare il massimo di pressione e ottenere che vengano rapidamente adottati i provvedimenti di riforma.

Ci auguriamo che questa giusta aspettativa non sia nuovamente frustrata e per questo chiediamo alle forze politiche, al Parlamento e al governo di far convergere tutto il loro impegno.

Dino Sanlorenzo

Comitato di direzione
Dino Sanlorenzo
Aldo Viglione
Sante Bajardi
Emilio Bellomo
Germano Benzi
Aurelia Castagnone Vaccarino
Carmen Fabbris Dazzi
Ettore Paganelli
Luigi Petri

Direttore responsabile
Roberto Salvio

Redazione
Luclano Conterno, Roberto Molsio,
Marina Ottavi, Gigi Padovani,
Aldo Timossi, Donato Torraco

Segreteria di redazione
Piera Savina, Caterina Scidà

Consulente editoriale
Franco Galasso

Hanno collaborato a questo numero:
Roberto Marandola e Marla Rovero

Direzione e redazione: via Alfieri, 15
10122 Torino, tel. (011) 57.571

Autorizzazione del Tribunale di Torino
n. 2298, 19 dicembre 1972
sped. abb. post. gr. III/70

Stampato dalla Casa editrice «La Cartostampa» di Donna & C., via Principe Amedeo 18 E, Torino, tel. (011) 553.463

Questo numero — stampato in 45 mila copie — comprende avvenimenti fino al 31 dicembre